

«Ristoratori più fondi e pagamenti da rinviare»

«Coinvolgere i rappresentanti di associazione di categoria della ristorazione nei prossimi tavoli tecnici per le approvazioni dei decreti futuri; valutare di allungare la restituzione dei prestiti oltre i sei anni ora stabiliti; considerare un ampliamento consistente della cig. E ancora: innalzamento della soglia di richiesta liquidità da 25mila a 50mila euro, importantissima per i piccoli commercianti, e rinvio delle tasse con molte più rate di quelle attualmente previste». Sono le proposte avanzate dai "Fr.lli Francesco e Salvatore Salvo" nel primo webinar "Nuovi Scenari dell'imprenditoria gastronomica" promosso dall'Associazione italiana ambasciatori del gusto, di cui i Fr.lli Salvo sono tra i fondatori, insieme all'Università LUM Jean Monnet cui hanno partecipato docenti, esperti e il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta. «È stato un confronto storico», commentano i titolari della due pizzerie di San Giorgio a Cremano e Riviera di Chiaia: «Abbiamo strappato, in rappresentanza di 34mila addetti delle 26 associazioni, promesse concrete al sottosegretario all'Economia». «Chiediamo - aggiunge Francesco Salvo - uniformità nazionale nell'interesse di tutti e chiediamo l'asporto, ossia delivery più vendita al banco, ovviamente in totale sicurezza».



DynamicPDF

